

Il messaggio Pasquale di Papa Francesco – “Speranza che non delude”
«Gesù il crocifisso è risorto. L’annuncio di Pasqua non mostra un miracolo o una formula magica, non indica una via di fuga sulla difficile situazione di oggi. La pandemia e la crisi sociale ed economica sono in pieno corso ma malgrado questo non cessano i conflitti armati e si rafforzano gli arsenali militari, è scandaloso. Questo è lo scandalo di oggi». “Il Crocifisso ucciso ma poi risorto ha un volto e un nome, Gesù. Morto per aver detto di essere il Figlio di Dio, risorto come aveva già predetto ai suoi discepoli. Il crocifisso è risorto, Dio Padre lo ha risuscitato perché ha compiuto fino in fondo la sua volontà di salvezza prendendo su di sé le nostre debolezze, i nostri dolori, le nostre iniquità e la nostra stessa morte».

Il messaggio di augurio di una buona Pasqua del nostro vescovo Lauro
«Drammaticamente la pandemia ci sta insegnando che non abbiamo alternative al volerci bene. Il Risorto anche quest’anno entra nella nostra vita, ci rassicura con la sua Parola: “Pace a voi!”. La pace è figlia dell’amore e del volersi bene. Che sia per tutti una Pasqua dove sentiamo che gli altri sono i nostri fratelli e le nostre sorelle.
Sia una Pasqua dove torniamo a respirare l’aria buona, pienamente umana di chi non rinuncia ad amare e sente che nelle stanze dell’amore abita la gioia, la pace e la vita. Di nuovo a tutti: buona Pasqua!»

CATTEDRA DEL CONFRONTO

Quali sono i **criteri** che motivano le nostre **scelte**? L’**utilità**? Ciò che ci appare **giusto**? Oppure quello che giudichiamo **bello**? Sono le domande-guida al centro della **Cattedra del Confronto**: dopo un anno di sospensione causa pandemia, la proposta culturale della Chiesa trentina ritorna, seppure in versione telematica, ad animare le serate di **tre lunedì alle ore 20.30**.

Pur non potendo incontrarci di presenza avremo l’opportunità di continuare la riflessione grazie alla possibilità di seguire gli incontri su **Telepace Trento – Canale 601 e sul canale YouTube della Diocesi** e su emittenti TV locali.

12.04 L’utile: Benedetto Gui (Economista) e Franco Debenedetti (Imprenditore)

19.04 Il giusto: Luciano Violante (Presidente emerito Camera Deputati) e Francesco Occhetta (Teologo)

26.04 Il bello: Massimo Donà (Filosofo) e Michela Garda (Musicologa)

In questa edizione si confronteranno filosofi e teologi ma anche persone che hanno avuto ruoli importanti nel campo dell’economia e della politica. Le scelte infatti richiedono riflessione e confronto ma poi toccano la vita quotidiana di ciascuno di noi.



Passo dopo passo

Foglio settimanale

Parrocchie di **BESANELLO – CALLIANO – VOLANO**

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

**II^ DOMENICA
DI PASQUA**

11 APRILE 2021

Dal Vangelo di Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano



chiuso le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

PER RIFLETTERE

Otto giorni dopo venne Gesù, a porte chiuse. Anche se trova chiuso, Lui non se ne va. Venne e stette in mezzo a loro. Le sue apparizioni non hanno mai il clamore di una imposizione. Non viene a chiedere, viene a portare aiuto. Pace a voi. Non si tratta di un semplice augurio

ma di una affermazione: c’è pace per voi, è pace dentro di voi. Shalom, parola biblica che contiene molto di più della semplice fine delle guerre o delle violenze, porta la forza dei retti di cuore dentro le persecuzioni, la serenità dei giusti dentro le ingiustizie. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo. Ecco io vi mando! E li manda così come sono, fragili e lenti, ma con in più la sua forza, il suo Spirito, il vento forte della vita che soffierà su di loro e li riempirà di Dio. Tommaso, metti qua il dito nel foro dei chiodi, stendi la mano, tocca! Gesù risorto porta l’oro delle ferite che ci hanno guarito, l’oro dell’amore. Gesù non si scandalizza dei dubbi di Tommaso, non gli rimprovera la fatica di credere, ma si avvicina e tende quelle mani. A Tommaso basta questo gesto. Chi ti tende la mano, chi non ti giudica ma ti incoraggia e ti offre una mano dove riposare e riprendere il fiato del coraggio, è Gesù. Beati quelli che non hanno visto eppure credono! Una beatitudine che è per tutti, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede, per chi ricomincia. Per noi che continuiamo a radunarci nel suo nome, a distanza di millenni. **E. Ronchi**

Parrocchie di Besenello - Calliano - Volano

<p><i>Liturgia delle ore: liturgia propria</i></p> <p>II^ Domenica di Pasqua</p> <p>11 aprile Domenica della Misericordia</p>	<p>Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Bruno Buccella – Rita Adami e Fam. – Candida e Primo Piffer – Fam. Dadam – Italo Postinghel – Franca Ondertoller – Consorelle viventi</p> <p>Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Leonilda - Ilda - Graziano – Carlo e Alfredo</p> <p>Ore 11.00 Calliano: S. Messa - Def. Giulio Pompermaier Aldo Festi – Consorelle e Confratelli – Fabio Pernecher Elena Pompermaier</p> <p>Ore 19.00 Calliano: S. Messa - Def. Germana Tovazzi Graziella Feller – Vittorio e Maria Comper – Postinghel Lina</p>
<p>Lunedì 12 aprile</p>	<p>Ore 8.30: S. Messa - Def. Riccardo – Leone</p> <p>Ore 18.00: S. Messa</p>
<p>Martedì 13 aprile</p>	<p>Ore 8.30: S. Messa - Def. Giuseppina – Fam. Frizzera</p> <p>Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def. Rosina Feller – Anime del Purgatorio</p>
<p>Mercoledì 14 aprile</p>	<p>Ore 20.00 Volano: S. Messa Def. Saverio Calliari – Carlo e Luciano Dapor</p>
<p>Giovedì 15 aprile</p>	<p>Ore 8.30: S. Messa - Def. Giuliana M. – Luigino M. – Giovanni</p> <p>Ore 20.00 Calliano: S. Messa - Def. Fabio Pernecher – Sec. Int. Offerente</p>
<p>Venerdì 16 aprile</p>	<p>Ore 8.30: S. Messa - Def. Imelda – Giuseppe e Alberto</p> <p>Ore 18.00: S. Messa</p>
<p>Sabato 17 aprile</p>	<p>Ore 18.00 Besenello: S. Messa - Def. Massimo Feller – Arturo Battisti - Elisa – Romana Struffi – Nella Rosi – Fam. Pompeo Plotegher – Vigilio Feller</p> <p>Ore 19.00 Volano: S. Messa - Def. Fam. Frizzera – Sec. Int. Offerente</p>

*Liturgia delle ore:
III settimana*

III^ Domenica di Pasqua

18 aprile

Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Pasquale Adami – Imelda e Rodolfo Fontana – Iginio e Ester Nicolussi – Ester e Domenico Luchetta – Franca Ondertoller

Ore 10.00 Volano: S. Messa
Def. Leonilda – Valeria - Daniele – Pietro – Lino Dapor

Ore 11.00 Calliano: S. Messa
Def. Remo Panizza – Fabio Pernecher

Ore 19.00 Calliano: S. Messa - Def. P. Davide Zambon – Fam Battisti – Vittorio e Maria Comper – Alla Madonna - A San Giuseppe – Sec. Int. Offerente

PARROCCHIE ALTAVALLAGARINA
www.parrocchiealtavallagarina.it

Crederci in te è cercare te!

Vieni in soccorso, Signore alla mia debole fede
giacché sento che senza la fede in te
sono come una nave senza bussola,
destinata a non arrivare in porto,
a naufragare alla prima tempesta.

La risurrezione ci sconvolge, Signore,
è molto oltre le nostre possibilità,
troppo al di fuori dei nostri limiti;
rotola le immobili pietre
di antichi sepolcri
e dischiude vie inedite, nuovi squarci
aperti sul mondo e sulla storia.

Crederci in te è cercare te,
senza stancarsi,
è venire a te con gioia,
è ricevere te con fiducia,
è ascoltare te prima di ogni altro,
è custodire la tua parola nel cuore.

Crederci in te è già vivere in te,
è oltrepassare le oscurità quotidiane ed essere assorbiti dalla tua luce.
Rendi salda, Signore, la mia fede
e fa' che questo filo che mi unisce a te non si rompa e io resti privato
della dimensione eterna che mi hai dato con il tuo amore.

Gesù risorto entra senza aprire la
porta però.. sai di quale chiave ha
bisogno
per aprire la porta
del tuo cuore

